



Comunicato stampa

Roma 17/8/2021

Fiavet-Confcommercio a IATA: chiarezza sui biglietti Alitalia dopo il 14 ottobre

In quella data Alitalia cessa la sua attività, e tutti i biglietti acquistati da allora in poi non possono essere trasferiti a ITA, gli operatori del turismo chiedono risposte fin da ora

Mancano due mesi alla cessazione di attività di **Alitalia** e all'inizio di quelle di **ITA**. Alle agenzie di viaggio e tour operator non è dato sapere nulla, nonostante Fiavet-Confcommercio si sia adoperata per capire le tempistiche di riprotezione passeggeri e dei rimborsi attraverso richieste ufficiali. Secondo fonti testimoniate dai media sarebbero almeno **255.000 gli utenti** in attesa di sapere la loro sorte dopo **il 14 ottobre**, data di cessazione attività di Alitalia.

La **riprotezione** sembra **impossibile** perché la Comunità Europea è stata molto chiara a riguardo: nulla che ha a che fare con Alitalia riguarderà ITA, sono infatti due compagnie distinte e slegate tra loro.

Per i **rimborsi** il Governo Draghi sembra abbia stanziato **100 milioni**. Saranno sufficienti? Non ci è dato saperlo. Immaginate soltanto tutto il turismo scolastico o quello di eventi business slittato con la pandemia nel 2020-21 e compensato dai voucher in pacchetti in cui è incluso il trasporto Alitalia. "In agenzia di viaggio ci stiamo chiedendo cosa succede a chi ha già acquistato un biglietto programmando una vacanza o un viaggio dopo il 14 ottobre - dice la **presidente Fiavet-Confcommercio, Ivana Jelinic** - nessun operatore ha ricevuto comunicazioni ufficiali da Alitalia, da ITA ma, cosa ancor più grave, nemmeno da IATA, organismo ufficiale di riferimento per il trasporto aereo".

È proprio a **IATA** infatti che già si è rivolta Fiavet-Confcommercio per una richiesta di chiarimenti che non ha avuto alcun riscontro.

"Riteniamo che, soprattutto in un momento di profonda crisi come questo, bisognerebbe prestare una enorme attenzione a tutti i passaggi critici che possono mettere ancora più in difficoltà un comparto già allo stremo" afferma la presidente di Fiavet-Confcommercio Ivana Jelinic.

In questa situazione non resta a Fiavet-Confcommercio che ribadire, anche attraverso i media, la sua richiesta di delucidazioni, anche per rappresentarla ai consumatori che sono, come le imprese, in attesa di risposte.

Fiavet-Confcommercio:

La FIAVET- Confcommercio (Federazione Italiana Associazioni Imprese di Viaggi e Turismo) è l'Associazione di categoria per antonomasia delle Agenzie di Viaggio e più in generale delle imprese del turismo. È stata fondata nel febbraio 1961 e quindi opera da 60 anni: costituisce, pertanto, la rappresentativa più consolidata degli Agenti di Viaggio Italiani.

Associa, mediante le proprie Regionali, Agenzie di Viaggio e Tour Operator, e rappresenta di gran lunga l'Associazione più rappresentativa della distribuzione e della produzione turistica italiana. A livello internazionale la FIAVET è socio fondatore dell'associazione europea ECTAA.

Moltissimo è l'impegno di Fiavet a livello mediatico per far conoscere al grande pubblico il valore della categoria con l'autorevolezza di un nome che da 60 anni in Italia è sinonimo di tutela, onestà e limpidezza.

